Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

VERTENZA EX ILVA - ARCELOR MITTAL

ASSEMBLEE IN FABBRICA IN PREPARAZIONE DELLA MOBILITAZIONE DI GRUPPO

Mercoledì 9 settembre si è riunito il Consiglio di fabbrica dei RR.SS.UU. ArcelorMittal, appalto e ILVA in A.S. di **FIM-FIOM-UILM** in merito alla complessa vertenza ex-Ilva e per decidere il percorso di mobilitazioni da intraprendere a valle delle assemblee che stiamo programmando in tutti i siti a livello di gruppo.

Una vertenza che coinvolge migliaia di lavoratori e cittadini che vivono nella totale incertezza rispetto alla fase di pericoloso stallo determinata da un governo che, per quanto attiene la siderurgia, ha tristemente deciso di non decidere. Inoltre, ci preoccupano le ultime dichiarazioni rilasciate dal Primo Ministro Conte, il quale si limita solo ed esclusivamente a formulare in buona parte concetti astratti che, di fatto, non sciolgono i troppi nodi e le preoccupazioni dei lavoratori e dei cittadini.

Segue e pagina 2 →

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

VERTENZA EX ILVA - AMI assemblee in preparazione della mobilitazione di gruppo — Pag 1, Pag 2

APPALTO E INDOTTO AMI Grave incendio nella notte del 5 settembre — Pag 3

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA Bonus legge del 4/4/2020 N.21 — Pag 4

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA Cantiere di bonifica ex cava 2 mari - Ispezione della UILM — Pag 5, Pag 6

PARI OPPORTUNITA' Le proposte del coordinamento UIL Puglia come sostegno alla genitorialità — Pag 7, Pag 8

ARCELOR MITTAL Proseguono esposti e denunce — Pag 9

EMERGENZA CORONAVIRUS Dati elaborati in Puglia — Pag 10

CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE 2020 Ultimi giorni per la presentazione dei 730 — Pag 11

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

da pagina 1

Continuiamo ad assistere a trattative in stanze chiuse tra governo ed azienda con l'esclusione sistematica dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali, lasciando materialmente nelle mani della multinazionale la gestione scellerata della fabbrica, senza invece fare ciò che un'istituzione responsabile avrebbe dovuto fare: la verifica e l'applicazione dell'unico accordo ad oggi vigente, quello del 6 settembre 2018.

Inoltre, all'interno della fabbrica permane uno stato critico e di abbandono degli impianti che mette a serio rischio la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori per la quasi assenza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Una situazione insostenibile che ha prodotto denunce ed esposti da parte di **FIM-FIOM-UILM**, depositate presso le istituzioni preposte e che continueranno ad essere constantemente monitorate ed integrate, ove necessario.

Pertanto, riteniamo necessario l'attivazione di un tavolo di confronto da parte del Prefetto di Taranto per assumere il coordinamento attraverso una forte azione istituzionale che coinvolga congiuntamente gli organi di vigilanza quali **ARPA, ISPETTORATO DEL LAVORO, INAIL, SPESAL,** per porre la parola fine alle precarie condizioni di sicurezza impiantistiche.

Il Consiglio di fabbrica odierno richiede inoltre ad Ilva in amministrazione straordinaria, a valle delle ispezioni condotte dalla task force aziendale, l'acquisizione degli esiti sulle perizie effettuate nei mesi addietro al fine di consentire al sindacato un quadro di valutazione puntuale.

Per tali ragioni è inevitabile l'avvio di un programma di assemblee per poter affrontare e discutere sulle prossime iniziative di mobilitazione e che ci vedrà assumere la sola ed unica forma di protesta che revocheremo esclusivamente nel momento in cui il governo italiano fornirà ai lavoratori risposte certe sul futuro occupazionale ed ambientale.

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

APPALTO E INDOTTO ARCELOR MITTAL

GRAVE INCENDIO ALL'INTERNO DEI PARCHEGGI PORTINERIA "IMPRESE"

FIM-CISL FIOM-CGIL UILM USB

SEGRETERIE PROVINCIALI

COMUNICATO STAMPA

Questa notte verso le ore 02.00 circa, all'interno delle aree limitrofe lo stabilimento ARCELOR MITTAL sede di Taranto, precisamente nel piazzale destinato a parcheggio denominato portineria IMPRESE, si è registrato l'incendio di numerose autovetture (otto) di dipendenti delle ditte di appalto.

La natura dei danni cagionati dall'incendio, ci impongono ancora una volta il forte grido di allarme rivolto al Governo e alle Istituzioni nazionali e del Territorio, sulla pericolossissima, protratta fase di stallo conseguenza della vertenza ex Ilva, la quale sta determinando fortissimo malessere e disagio di migliaia di lavoratori e forti tensioni tra la popolazione. E' reale il rischio che l'esasperazione inizi a sopraffare la disperazione.

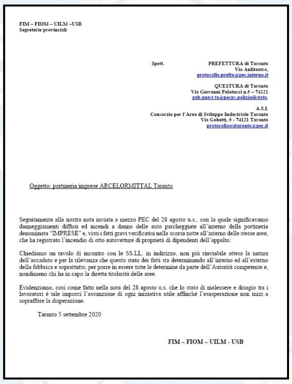
Tanto premesso, non si conosce la natura dell'principio di incendio, e per il quale attendiamo che le Autorità competenti svolgano tutte le indagini ed i rilievi di circostanza, ma, ciò rilevato a nostro avviso rimarca la mole di denunce e segnalazioni avanzate dalle scriventi OO.SS. sullo stato di abbandono delle aree, le quali continuano a presentarsi in palese stato di abbandono e scarsa, quanto nulla vigilanza.

L'area destinata a parcheggio di cui si fa menzione, così anche come altre, si distingue particolarmente per lo stato di letterale abbandono, ove, è peraltro possibile riscontrare dai rilievi in loco, che non vi è il minimo riguardo delle norme igieniche e di decoro, il che lascia facilmente comprendere che all'interno di quelle aree, quasi o tutto sarebbe possibile fare; partendo dal riversamento di rifiuti di ogni specie, passando per la scarsa illuminazione e finendo per la costituzione indiretta di un perimetro di area franca meta di balordi e malintenzionati.

I gravi fatti di questa notte, uniti ai furti di autovetture e danneggiamenti agli autoveicoli all'interno delle aree, registrati nelle scorse settimane, sono chiari ed inequivocabili segnali che impongono il massimo impegno per i quali mettere la parola fine a questa drammatica fase di incertezza, da cui, partendo dalle opere necessarie alla tutela ambientale e dal rapido disegno di un futuro per l'industria sostenibile, si compia ogni cautela utile e necessaria a garantire la sicurezza interna ed esterna alla fabbrica ed il costante e puntuale controllo del territorio da parte dell'Autorità competente.

Taranto, 5 settembre 2020

FIM – FIOM – UILM - USB



FIM – FIOM – UILM –USB
Segreterie provinciali

Spett. PREFETTURA di Taranto
Via Anfiteatro,
protocollo.prefta@pec.interno.it

QUESTURA di Taranto
Via Giovanni Palatucci n.5 – 74121
gab.quest.ta@pecps.poliziadistato.

A.S.I.
Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Taranto
Via Gobetti, 5 - 74121 Taranto
protocolloasitaranto@pec.it

Oggetto: portineria imprese ARCELORMITTAL Taranto

Seguitamente alla nostra nota inviata a mezzo PEC del 28 agosto u.s., con la quale significavamo danneggiamenti diffusi ed incendi a danno delle auto parcheggiate all'interno della portineria denominata "IMPRESE" e, visti i fatti gravi verificatisi nella scorsa notte all'interno delle stesse aree, che ha registrato l'incendio di otto autovetture di proprietà di dipendenti dell'appalto:

Chiediamo un tavolo di incontro con le SS.LL. in indirizzo, non più rinviabile attesa la natura dell'accaduto e per la rilevanza che questo stato dei fatti sta determinando all'interno ed all'esterno della fabbrica e soprattutto, per porre in essere tutte le determine da parte dell'Autorità competente e, nondimeno chi ha in capo la diretta titolarità delle aree.

Evidenziamo, così come fatto nella nota del 28 agosto u.s. che lo stato di malessere e disagio tra i lavoratori è tale imporci l'assunzione di ogni iniziativa utile affinché l'esasperazione non inizi a sopraffare la disperazione.

Taranto 5 settembre 2020

FIM – FIOM – UILM - USB

Riportiamo integralmente la nota stampa diramata nella prima mattina del 5 settembre, giorno in cui si è verificato un incendio nella portineria imprese di ArcelorMittal che ha distrutto 8 autovetture:

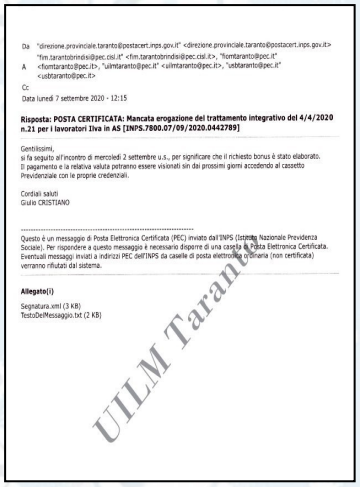
"Questa notte (giorno 5 per chi legge) verso le ore 02.00 circa, all'interno delle aree limitrofe lo stabilimento ARCELOR MITTAL sede di Taranto, precisamente nel piazzale destinato a parcheggio denominato portineria IMPRESE, si è registrato l'incendio di numerose autovetture (otto) di dipendenti delle ditte di appalto. La natura dei danni cagionati dall'incendio, ci impongono ancora una volta il forte grido di allarme rivolto al Governo e alle Istituzioni nazionali e del Territorio, sulla pericolosissima, protratta fase di stallo conseguenza della vertenza ex Ilva, la quale sta determinando fortissimo malessere e disagio di migliaia di lavoratori e forti tensioni tra la popolazione. E' reale il rischio che l'esasperazione inizi a sopraffare la disperazione. Tanto premesso, non si conosce la natura dell'principio di incendio, e per il quale attendiamo che le Autorità competenti svolgano tutte le indagini ed i rilievi di circostanza, ma, ciò rilevato a nostro avviso rimarca la mole di denunce e segnalazioni avanzate dalle scriventi OO.SS. sullo stato di abbandono delle aree, le quali continuano a presentarsi in palese stato di abbandono e scarsa, quanto nulla vigilanza. L'area destinata a parcheggio di cui si fa menzione, così anche come altre, si distingue particolarmente per lo stato di letterale abbandono, ove, è peraltro possibile riscontrare dai rilievi in loco, che non vi è il minimo riguardo delle norme igieniche e di decoro, il che lascia facilmente comprendere che all'interno di quelle aree, quasi o tutto sarebbe possibile fare; partendo dal riversamento di rifiuti di ogni specie, passando per la scarsa illuminazione e finendo per la costituzione indiretta di un perimetro di area franca meta di balordi e malintenzionati. I gravi fatti di questa notte (giorno 5 per chi legge) , uniti ai furti di autovetture e danneggiamenti agli autoveicoli all'interno delle aree, registrati nelle scorse settimane, sono chiari ed inequivocabili segnali che impongono il massimo impegno per i quali mettere la parola fine a questa drammatica fase di incertezza, da cui, partendo dalle opere necessarie alla tutela ambientale e dal rapido disegno di un futuro per l'industria sostenibile, si compia ogni cautela utile e necessaria a garantire la sicurezza interna ed esterna alla fabbrica ed il costante e puntuale controllo del territorio da parte dell'Autorità competente." **Oltre alla nota stampa, UILM-FIM-FIOM-USB hanno chiesto un incontro con il Prefetto di Taranto, (ad oggi ancora non convocato).**

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

EROGAZIONE DEL TRATTAMENTO INTEGRATIVO LEGGE DEL 4/4/2020 N.21



Da "direzione.provinciale.taranto@postacert.inps.gov.it" <direzione.provinciale.taranto@postacert.inps.gov.it>
A "fim.tarantobrindisi@pec.cisl.it" <fim.tarantobrindisi@pec.cisl.it>, "fiomtaranto@pec.it" <fiomtaranto@pec.it>, "uilmtaranto@pec.it" <uilmtaranto@pec.it>, "uilbtaranto@pec.it" <uilbtaranto@pec.it>
Cc:
Data lunedì 7 settembre 2020 - 12:15

Risposta: POSTA CERTIFICATA: Mancata erogazione del trattamento integrativo del 4/4/2020 n.21 per i lavoratori Ilva in AS [INPS.7800.07/09/2020.0442789]

Gentilissimi,
si fa seguito all'incontro di mercoledì 2 settembre u.s., per significare che il richiesto bonus è stato elaborato.
Il pagamento e la relativa valuta potranno essere visionati sin dai prossimi giorni accedendo al cassetto Previdenziale con le proprie credenziali.

Cordiali saluti
Giulia CRISTIANO

Questo è un messaggio di Posta Elettronica Certificata (PEC) inviato dall'INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale). Per rispondere a questo messaggio è necessario disporre di una casella di Posta Elettronica Certificata. Eventuali messaggi inviati a indirizzi PEC dell'INPS da caselle di posta elettronica ordinaria (non certificata) verranno rifiutati dal sistema.

Allegato(i)
Segnatura.xml (3 KB)
TestoDelMessaggio.txt (2 KB)

UILM Taranto

Una piccola nota positiva quella relativa agli emolumenti dei lavoratori di ILVA in Amministrazione Straordinaria.

Come ricorderanno i nostri lettori, visti chi effetti del comunicato sindacale a firma di **UILM - FIM - FIOM** del 27 agosto scorso, in data 2 settembre INPS convocò il tavolo di incontro chiarificatorio sul tema.

Dalla riunione emerse che l'Ente, a fronte di un disallineamento da parte dell'INPS sede di Roma sulle disposizioni di pagamento in favore di questi lavoratori, non potè per tempo perfezionare le disposizioni di pagamento del nuovo meccanismo di detrazione fiscale.

Di fatto per questi lavoratori, se no vi fosse stata la celere presa di posizione, vi sarebbe stato il danno seguito dalla beffa, in quanto a luglio sono cessati gli effetti benefici del "bonus Renzi" senza che fosse stato elaborato il nuovo sistema per abbattere parte del cuneo fiscale. A valle di tutto questo, viste le risultanze della riunione con INPS del 2 settembre, la sede provinciale di INPS ha comunicato con il messaggio che in alto pubblichiamo, l'avvio dei pagamenti per quanto attiene il benefit di cui alla legge del 4.4.2020 n.21.

Molti lavoratori avranno notato che nella disposizione di pagamento, l'ente attribuisce l'importo economico come D.L. 22/2014, ma ciò è frutto del mancato aggiornamento dei sistemi, in quanto questa nuova forma di leva fiscale sostituisce definitivamente il vecchio bonus Renzi (D.L. 66/2014).

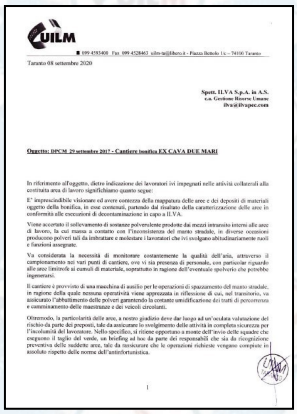
Non possiamo ancora sostenere con certezza se il rateo corrisposto nel mese di settembre è attribuito come arretrato del mese di agosto o se è relativo al mese di settembre. Ad ogni buon conto INPS ha informato che eventuali quote in arretrato, ove non corrisposte, saranno oggetto di restituzione a conguaglio di fine anno.

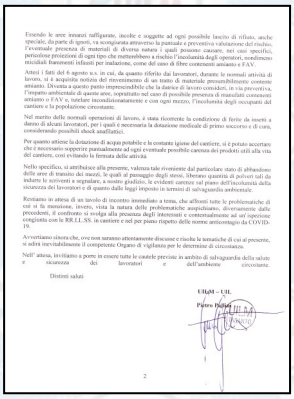
Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

ISPEZIONE DELLA UILM NEL CANTIERE DI BONIFICA "EX CAVA 2 MARI" L'AZIENDA CONVOCA RIUNIONE PER GIORNO 15 SETTEMBRE ORE 11.30





A valle dei sopralluoghi effettuati nelle aree interne del cantiere, in ultimo quello della mattina dell' 8 settembre, pubblichiamo Ia nota integrale inviata ad ILVA dei riscontri effettuati:
In riferimento all'oggetto, dietro indicazione dei lavoratori ivi impegnati nelle attività collaterali alla costituita area di lavoro significhiamo quanto segue:

"E' imprescindibile visionare ed avere contezza della mappatura delle aree e dei depositi di materiali oggetto della bonifica, in esse contenuti, partendo dal risultato della caratterizzazione delle aree in conformità alle esecuzioni di decontaminazione in capo a ILVA.

Viene accertato il sollevamento di sostanze polverulente prodotte dai mezzi intransito interni alle aree di lavoro, la cui massa a contatto con l'inconsistenza del manto stradale, in diverse occasioni producono polveri tali da imbrattare e molestare i lavoratori che ivi svolgano abitudinariamente ruoli e funzioni assegnate.

Va considerata la necessità di monitorare costantemente la qualità dell'aria, attraverso il campionamento nei vari punti di cantiere, ove vi sia presenza di personale, con particolar riguardo alle aree limitrofe ai cumuli di materiale, soprattutto in ragione dell'eventuale spolverio che potrebbe ingenerarsi.

Il cantiere è provvisto di una macchina di ausilio per le operazioni di spazzamento del manto stradale, in ragione della quale nessuna operatività viene apprezzata in riflessione di cui, nel transitorio, va assicurato l'abbattimento delle polveri garantendo la costante umidificazione dei tratti di percorrenza e camminamento delle maestranze e dei veicoli circolanti.

Segue a pagina →

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

da pagina 1

Essendo le aree innanzi raffigurate, incolte e soggette ad ogni possibile lascito di rifiuto, anche speciale, da parte di ignoti, va scongiurata attraverso la puntuale e preventiva valutazione del rischio, l'eventuale presenza di materiali di diversa natura i quali possono causare, nei casi specifici, pericolose proiezioni di ogni tipo che metterebbero a rischio l'incolumità degli operatori, nondimeno micidiali frammenti infausti per inalazione, come del caso di fibre contenenti amianto e FAV.

Attesi i fatti del 6 agosto u.s. in cui, da quanto riferito dai lavoratori, durante le normali attività di lavoro, si è acquisita notizia del rinvenimento di un tratto di materiale presumibilmente contente amianto. Diventa a questo punto imprescindibile che la datrice di lavoro consideri, in via preventiva, l'impatto ambientale di queste aree, soprattutto nel caso di possibile presenza di manufatti contenenti amianto o FAV e, tutelare incondizionatamente e con ogni mezzo, l'incolumità degli occupanti del cantiere e la popolazione circostante.

Nel merito delle normali operazioni di lavoro, è stata ricorrente la condizione di ferite da insetti a danno di alcuni lavoratori, per i quali è necessaria la dotazione medicale di primo soccorso e di cura, considerando possibili shock anafilattici.

Per quanto attiene la dotazione di acqua potabile e la costante igiene del cantiere, si è potuto accertare che è necessario sopperire puntualmente ad ogni eventuale possibile carenza dei prodotti utili alla vita del cantiere, così evitando la fermata delle attività.

Nello specifico, si attribuisce alla presente, valenza tale riveniente dal particolare stato di abbandono delle aree di transito dei mezzi, le quali al passaggio degli stessi, liberano quantità di polveri tali da indurre le scriventi a segnalare, a nostro giudizio, le evidenti carenze sul piano dell'incolumità della sicurezza dei lavoratori e di quanto dalle leggi imposto in termini di salvaguardia ambientale.

Restiamo in attesa di un tavolo di incontro immediato a tema, che affronti tutte le problematiche di cui si fa menzione, invero, vista la natura delle problematiche auspichiamo, diversamente dalle precedenti, il confronto si svolga alla presenza degli interessati e contestualmente ad un'ispezione congiunta con le RR.LL.SS. in cantiere e nel per pieno rispetto delle norme anticontagio da COVID-19.

Avvertiamo sinora che, ove non saranno attentamente discusse e risolte le tematiche di cui al presente, si adirà inevitabilmente il competente Organo di vigilanza per le determine di circostanza.

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

PARI OPPORTUNITA' UIL PUGLIA

IL SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA AL CENTRO DI OGNI CONFRONTO

Gli ultimi dati ISTAT mostrano una Italia fortemente segnata dalla crisi. Pesante appare la situazione delle donne, condizionate da precarietà, lavoro povero, irregolare, part time involontario, rigido negli orari, con assenza di asili e nidi (causa di dimissioni elevate nel primo anno di vita dei figli, come emerso dal recente rapporto dell'Ispettorato Nazionale del lavoro).

Di pari passo il rifugio negli affetti familiari ha comportato una maggior condivisione di compiti di cura tra coniugi.

Inoltre è stato per così dire "sdoganato" lo *Smart working*, di cui sono emerse potenzialità e vantaggi ma anche rischi e criticità, in particolare per le donne, impegnate in una difficile condivisione di compiti tra lavoro e cura della famiglia. In sintesi potrebbe tornare a crescere la popolazione in condizioni di povertà assoluta. Come sappiamo, una vita fatta di lavoro povero, discontinuo, precario, irregolare, come quello che spesso hanno le donne, potrebbe vederle tra i soggetti ancor più a rischio in quel prossimo futuro su cui si riverseranno gli effetti della crisi e del cambiamento.

C'é un dato che appare devastante, per il 7° anno consecutivo, un nuovo record negativo per i nuovi nati! E potrebbe ancora accelerare, per l'incertezza derivante da un contesto post covid ed i suoi effetti sul piano occupazionale, che non sappiamo quanto dureranno. Se il tasso non si invertisse, nel 2021 raggiungeremo il tasso limite di nuovi nati che era atteso per il 2032. Inoltre, il numero dei figli non riflette il vero desiderio di genitorialità

Per questi motivi, riteniamo sia giusto e opportuno rivedere alcuni punti sulla ipotesi di piattaforma CCNL federmeccanica-assistal 2020-2022, o nelle contrattazioni di secondo livello, preventivamente discusse e condivise con le lavoratrici metalmeccaniche, al fine di migliorare la qualità di vita delle stesse e delle proprie famiglie, cosi come di seguito elencate, apparentemente distinte fra loro ma di certo non distanti.

Segue a pagina 8 ⟶

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

da pagina 7

Per questi motivi, riteniamo sia giusto e opportuno rivedere alcuni punti sulla ipotesi di piattaforma CCNL federmeccanica-assistal 2020-2022, o nelle contrattazioni di secondo livello, preventivamente discusse e condivise con le lavoratrici metalmeccaniche, al fine di migliorare la qualità di vita delle stesse e delle proprie famiglie, cosi come di seguito elencate, apparentemente distinte fra loro ma di certo non distanti.

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

- ⇒ **Estendere la paternità obbligatoria nella stessa e medesima modalità della maternità, successiva e in alternanza ad essa, non oltre il compimento di un anno di vita del figlio, con la sola premessa che entrambi i genitori risultino con un contratto di lavoro in essere.**
- ⇒ **Definire il diritto del versamento dei contributi al 100% delle lavoratrici anche in congedo parentale facoltativo.**
- ⇒ **La presenza obbligatoria di asili nido in aziende che superano i 500 dipendenti**
- ⇒ **Garantire maggiore flessibilità sull'orario di lavoro, cosi come già sperimentato da tante aziende durante l'emergenza COVID.**

Inoltre si chiede di valutare la possibilità di dotare i locali igienico sanitari di materiale necessario ad eventi di natura esclusivamente femminile e di fornire DPI idonei e adeguati alle caratteristiche fisiche delle donne.

Cosi come sostiene il coordinamento delle pari opportunità, dopo tante parole spese a favore di questi temi, crediamo sia giunta l'ora di metterle in pratica e quindi...di passare ai **FATTI.**

Mi avvio alle conclusioni con una citazione che porta alla riflessione, contenuta nel testo francese "dichiarazione dei diritti della donna": *potete sventolare tutte le bandiere che volete, ma non ci sarà mai nessuna uguaglianza finché non ne godrà anche l'altra metà della popolazione, le donne!*

Olympe de Gouges, 1791

Coordinatrice Pari Opportunità - UIL Puglia
D. Caleandro

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

ARCELOR MITTAL

PROSEGUONO UNO DIETRO L'ALTRO GLI ESPOSTI E LE DENUNCE

FIM-CISL FIOM-CGIL UILM

All'attenzione del Dott. Ferrucci
c.a. delle Relazioni Industriali
c.a. Capo Area Ing. Cordisco
c.a. Ufficio del Personale

Comunicato PLA/2

Contrariamente a quanto sostenuto dall'azienda, nelle riunioni relative alla soppressione delle postazioni tecnologiche nel reparto PLA, siamo a segnalare con il presente comunicato il ricorso quotidiano a straordinario per sopperire alla mancanza di lavoratori nelle postazioni sopra citate.

Infatti, per le motivazioni sopra elencate il Capo Turno viene utilizzato in postazioni tecnologiche in sostituzione del titolare e/o del rimpiazzo collocato in **CASSA INTEGRAZIONE COVID – 19.**

Tale situazione determina non solo una copertura indebita della postazione tecnologica da parte del C.T. ma, di fatto, sottrae il reparto di una figura professionale fondamentale per la marcia degli impianti e soprattutto per la prevenzione e le problematiche di sicurezza.

Quanto segnalato, conferma le ragioni delle scriventi organizzazioni sindacali che hanno proclamato una giornata di sciopero ed evidenzia, altresì, la limitatezza di un'azienda intenta a tagliare il personale a discapito dei lavoratori.

Pertanto, Fim, Fiom e Uilm richiedono l'immediato ripristino delle postazioni tecnologiche, cosi come già denunciato a ITL e Inps in data 28/09/2020 in assenza del quale chiederemo un intervento allo Spesal in merito alle questioni di sicurezza.

Taranto 10.09.2020

Rsu

FIM – FIOM - UILM

Pubblichiamo integralmente il comunicato sindacale di ieri del reparto PLA 2 (Produzione Lamiere): "*Contrariamente a quanto sostenuto dall'azienda, nelle riunioni relative alla soppressione delle posta zioni tecnologiche nel reparto PLA, siamo a segnalare con il presente comunica to il ricorso quotidiano a straordinario per sopperire alla mancanza di lavoratori nel le postazioni sopra citate.*

Infatti, per le motivazioni sopra elencate il Capo Turno viene utilizzato in postazioni tecnologiche in sostituzione del titolare e/o del rimpiazzo collocato in CASSA INTEGRAZIONE COVID-19.

Tale situazione determina non solo una copertura indebita della postazione tecnologica da parte del C.T. ma, di fatto, sottrae il reparto di una figura professionale fondamentale per la marcia degli impianti e soprattutto per la prevenzione e le problematiche di sicurezza.

Quanto segnalato, con ferma le ragioni delle scriventi organizza zioni sindacali che hanno proclamato un a giornata di sciopero ed evidenzia, altresì, la limitatezza di un'azienda intenta a taglia re il personale a discapito dei lavoratori.

Pertanto, UILM-FIM-FIOM richiedono l'immediato ripristino delle postazioni tecnologiche, cosi come già denunciato a ITL ed INPS in data 28/08/2020 in assenza del quale chiederemo un intervento allo Spesal in merito alle qu est ioni di sicurezza."

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS

CORONAVIRUS - IN PUGLIA 82 NUOVI CASI, 31 SOLO NEL BARESE

Sono 80 i nuovi casi di Coronavirus in Puglia, di cui 25 in provincia di Bari e 24 in quella di Taranto, dovuta anche al focolaio nella RSA di Ginosa Marina.

Nella giornata di ieri sono stati analizzati **3886 tamponi**, e le positività si dividono in questo modo; **31 in provincia di Bari, 9 in provincia di Brindisi; 10 nella provincia BAT, 21 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 9 in provincia di Taranto**. Non si registrano decessi.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati **343.000 test**. 4.175 sono i pazienti guariti e 1546 (+560) sono i casi attualmente positivi.

2336 (+367) nella Provincia di Bari;
513 (+52) nella Provincia di Bat;
736 (+28) nella Provincia di Brindisi;
1497 (+98) nella Provincia di Foggia;
712 (+36) nella Provincia di Lecce;
444 (+97) nella Provincia di Taranto;
52 (+9) attribuiti a residenti fuori regione; 1 caso di provincia residenza non nota.

Emergenza Coronavirus

Coronavirus: tutti gli aggiornamenti del Comune di Taranto

Compila il modulo di autosegnalazione

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì nuovo della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXXV – 11 settembre 2020

CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE 2020

IN COSTANZA DI 2 O PIU' CERTIFICAZIONI UNICHE SCATTA OBBLIGO DICHIARAZIONE

LA CAMPAGNA DI COMPILAZIONE 730 SI CONCLUDERA' GIORNO 30 SETTEMBRE

Rivolgiamo preghiera ai nostri lettori che ancora non hanno prenotato la dichiarazione 730, di affrettarsi a fissare un appuntamento con la nostra sede, avvertendo che, in prossimità della data di scadenza ministeriale, non potremo garantire l'inserimento delle deleghe a sistema e il corretto svolgimento della pratica per la trasmissione.

Sono ancora diversi i casi di lavoratori a cui, in questi giorni stiamo elaborando la dichiarazione dei redditi. Ed anche questa settimana pubblichiamo questa nota di informazione per la quale: **Oltre ai consueti casi previsti dalla legge, a tal riguardo giova ricordare, che ricorre obbligo dei contribuenti in possesso di 2 o più certificazioni uniche 2020, da parte di diversi datori di lavoro, di fare la dichiarazione dei redditi.**

L'obbligatorietà viene resa obbligatoria dal legislatore, poiché nel calcolo del conguaglio in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi, il cumulo dei redditi percepiti da luogo inevitabilmente a conguagli fiscali che, a seconda dei casi, possono portare crediti o debiti per il contribuente. Questo per esempio è anche il caso dei lavoratori attualmente ARCELOR MITTAL in virtù della presenza (per i redditi anno 2019) anche della CU di ILVA in Amministrazione straordinaria. Altresì per i lavoratori attualmente in Amministrazione straordinaria di ILVA e tutti gli altri casi nei quali il contribuente è in possesso di una doppia CU (ILVA, INPS o altro). In diversi casi di lavoratori ILVA, vi è anche una terza CU per l'anno d'imposta 2020, relativa allo svolgimento dei corsi regionali (ex avviso IV), per il tramite delle scuole di formazione professionale che a loro volta hanno rilasciato debita CU attestante il reddito percepito per l'anno 2019.

Chiama direttamente i nostri operatori per fissare un appuntamento e gestire al meglio la tua assistenza fiscale, riceverai indicazione sulla data e l'orario del tuo appuntamento:

Corigliano Francesco 3272935527 - Digiorgio Giuseppe 3398777792

La sede del CAF in Piazza Bettolo 1/C (4° piano) è regolarmente aperta

Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org